

Scuola Normale Superiore di Pisa

Comune di Gibellina

CESDAE

Centro Studi e Documentazione sull' Area Elima

- Gibellina -

SECONDE
GIORNATE INTERNAZIONALI DI
STUDI SULL' AREA ELIMA

(Gibellina, 22-26 ottobre 1994)

ATTI

III

Pisa - Gibellina 1997

ISBN 88-7642-071-1

Volume realizzato con contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche

PRESENTAZIONE DI SNS-GREEK & LATIN

ANTONELLA RUSSO - LAURA BIONDI

1. *Precedenti.*

SNS-Greek & Latin è una applicazione che consente di gestire tre differenti banche dati codificate su CD-ROM (*compact disc* che contengono informazioni a cui si può accedere mediante apposito lettore ottico).

Il progetto che ha portato alla realizzazione della attuale versione della applicazione è iniziato nel 1987 quando il Professor Nenci, direttore del Laboratorio Informatico per le Lingue Antiche, decise di acquistare i testi del *Thesaurus Linguae Graecae*, codificati su nastri magnetici. Non appena i nastri giunsero alla Scuola fu evidente che non solo non era possibile effettuare ricerche sui testi, ma neanche visualizzarli in caratteri greci. I testi sono codificati infatti in un particolare formalismo, detto Betaform, che fa corrispondere ad ogni segno alfabetico o diacritico greco un particolare carattere *ASCII*. Era necessario dunque un programma di decodifica, ma all'epoca non esisteva alcun tipo di applicazione per la gestione di questi testi. La Scuola decise di realizzare un programma di decodifica per uso interno.

Nacque così *SNS-Greek 1.0* che leggeva i testi scaricati sul VAX, computer del Centro di Calcolo della Scuola Normale, e ne permetteva la consultazione da personal computer Macintosh usati come terminali. Era un modo di consultazione molto costoso e possibile solo in un'istituzione dotata di un computer di grande potenza, non certamente ad un privato. Nonostante ciò, quando nel giugno 1988 fu presentato questo risultato, diversi studiosi ci chiesero se la Scuola poteva distribuire l'applicazione.

Nel frattempo, l'Università di Irvine cominciò a distribuire i testi del *TLG* su CD-ROM e il gruppo alla Scuola Normale decise di spostare la propria attività sul CD-ROM, che come tipo di supporto si rivelava molto più economico nell'uso. Infatti, esso non ha bisogno di un computer particolarmente potente, ma può essere usato da un personal computer con lettore di CD. Si mantenne però la scelta di Macintosh, che dava grandi vantaggi quanto a facilità d'uso.

La prima versione di *SNS-Greek* capace di utilizzare il CD-ROM dei testi del *TLG* versione "C", la 3.0, fu presentata nell'estate del 1989 al convegno FIEC a Pisa. In realtà il lavoro per rendere l'applicazione abbastanza soddisfacente è durato ancora un anno, fino al 1990, quando è stata realizzata la versione 3.1, la prima distribuita all'esterno della Scuola.

Le nostre speranze circa la possibilità di contribuire ad un uso del *TLG* esteso, grazie al CD-ROM, ad ampie categorie di studio, si è rivelata realizzabile. Infatti i nostri utenti sono sia istituti universitari, sia singoli docenti, ricercatori, licei di città grandi e piccole, biblioteche. Per quanto riguarda la Scuola Normale, i suoi studenti e docenti possono utilizzare l'applicazione e consultare i CD-ROM nel nostro Laboratorio.

Intanto, il lavoro non era affatto concluso: da un lato l'uso dell'applicazione faceva emergere richieste di migliorie, dall'altro venivano prodotti altri CD-ROM, distribuiti dal Packard Humanities Institute. Queste esigenze hanno portato alla realizzazione di diverse versioni di *SNS-Greek & Latin*, via via arricchite di nuove possibilità.

L'attuale versione del programma consente infatti la consultazione di tre CD-ROM: il *Thesaurus Linguae Graecae* versione "D", il PHI #5.3 e il PHI #6. Il *TLG* è una banca dati che contiene attualmente 400 milioni di caratteri corrispondenti a ca. 840 autori con più di 4200 opere. Sono testi letterari che vanno da Omero fino XV secolo d. C., compresi commentari e scolii. Questa banca dati è ancora in evoluzione; il gruppo dell'Università di Irvine sta infatti immettendo ancora dei testi da includere nella versione "E" del *TLG*, la cui uscita è prevista non prima della fine del 1995.

Questa banca dati include degli indici, sia pure incompleti, di tutti i testi e un Canone di classificazione degli autori e delle opere che si adegua alla nuova edizione del Canone a stampa¹.

Il CD-ROM PHI #5.3 è una banca dati di testi latini classici (ca. 350 autori) dalle origini al II sec. d.C. che include ca. 95 milioni di caratteri. A differenza del *TLG* essa non contiene né un Canone di classificazione di autori e opere né un indice dell'intera banca dati.

Il CD-ROM PHI #6 contiene due banche dati: i papiri documentari greci e le iscrizioni greche (anche di epoca cristiana) per un totale di 70 milioni di caratteri. Vi sono due livelli di testo compresenti, il testo delle iscrizioni propriamente detto e notazioni, in alfabeto latino, riguardanti la datazione del testo, la provenienza geografica, il tipo di scrittura, gli aggiornamenti bibliografici, etc.

2. *Prospettive.*

Il lavoro del 1994/95 perseguirà come obiettivo la velocizzazione della ricerca estesa a tutto il CD *TLG* mediante la creazione di indici più completi di quelli già presenti sul CD stesso. Infatti in questi ultimi, per ogni forma, è dato solo il nome dell'opera in cui essa compare; gli indici creati da noi, invece, comprenderanno anche la citazione in modo tale che il risultato di una ricerca fornirà sia la citazione che il contesto in tempi estremamente ridotti (si prevedono tempi di ca. due minuti ogni 1000 casi trovati).

Un altro obiettivo che ci proponiamo è la costruzione di un Canone di classificazione degli autori latini compresi nel CD-ROM PHI #5.3 che permetta di effettuare per esso lo stesso tipo di selezioni di autori e/o opere possibili per il *TLG*.

Inoltre vorremmo costruire una piccola banca dati di autori latini tardi (*post* II sec. d. C.), immettendo i testi secondo lo stesso formalismo adottato dal *TLG* e dalle banche dati del PHI in modo da poter utilizzare anche questi testi direttamente con *SNS-Greek & Latin*.

3. Funzionalità offerte dall'ultima versione.

Oltre a convertire i testi dal Beta Form nei rispettivi alfabeti, *SNS-Greek & Latin* permette di fare ricerche di sequenze greche e latine secondo diverse modalità. La ricerca può essere estesa a ciascuna banca dati nella sua interezza, ma l'utente può anche scegliere di limitare l'ambito della ricerca a singoli testi greci e latini, a singoli papiri e raccolte epigrafiche, oppure a gruppi di autori e/o opere, a volumi di papiri o a serie più ampie di raccolte epigrafiche.

Per il CD-ROM del *Thesaurus Linguae Graecae*, e solo per esso, particolari caratteristiche di realizzazione e la presenza di un Canone elettronico, comprendente le informazioni relative agli autori e ai testi loro attribuiti, permettono una più ricca e variata possibilità di selezione dell'ambito della ricerca.

La fig. 1 illustra la finestra corrispondente a questa prima fase del lavoro con il *Thesaurus Linguae Graecae*. Ciascun autore ha ricevuto dagli ideatori della banca dati un numero di identificazione permanente (Omero, ad esempio, è contraddistinto






Author	D012		
name	HOMERUS		
epi	Epic.	date	8 B.C.
geogr.			
Work	D02		
	Odyssea	genre	Epic.
trans.	Cod	Book//line	87,765
edit.	von der Mühl, P.	Corrected	
    			
Fill State			

Fig. 1.

dal numero d'ordine 12, Tucidide dal 3, come compare nel campo *Author*) e altri elementi di classificazione, ciascuno corrispondente ad uno dei campi della finestra: oltre, ovviamente, al nome latino (nel campo *name*), ciascun autore può avere uno o più epiteti relativi al genere o ai generi letterari che gli sono propri (ad esempio *historicus*, *comicus*, *atticista*, *lyricus*, *periegeta*, per un totale di ca. 60 epiteti), un'indicazione cronologica (*date*), nonché un epiteto geografico (*geogr.*) relativo all'area di provenienza o a quella in cui l'autore ha operato (fig. 1)

Analogamente, di ciascun testo attribuito ad un autore sono indicati, oltre al titolo dell'opera, un numero d'ordine, un epiteto relativo al genere letterario (*nel campo genre*: abbiamo ad esempio *historica*, *lyrica*, *tragica*, *oratio*, per un totale di ca. 76 epiteti), una classificazione in base al tipo di trasmissione del testo (*nel campo trans.*) a seconda che il testo sia noto per

The screenshot shows a data entry form with three main sections:

- Author:**
 - Author: 0003
 - name: THUCYDIDES
 - epi: Hist.
 - date: 5 B.C.
 - geogr.: Atheniensis
- Work:**
 - Work: 001
 - Historiae: [empty]
 - genre: Hist.
 - trans.: Cod
 - Book//chapter/section/line: 153,260
 - editt.: Jones, H.S.... ->
 - Corrected: [checkbox]
- Navigation/Action:**
 - Navigation icons: back, forward, search, and a left arrow.
 - Page indicator: 1/1180
 - Menu options: Append, Delete..., Save..., Canon Exp..., Rem. Item, Rem. All

Fig. 2

tradizione papiracea, per codice o citazione, e i dati concernenti l'edizione scelta (*edit.*) per l'immissione nel CD-ROM.

La selezione dell'ambito della ricerca nel CD-ROM del *Thesaurus Linguae Graecae* potrà essere fatta semplicemente indicando, negli appositi campi, i numeri di identificazione di ogni singolo testo, oppure combinando le diverse possibilità di selezione accessibili dagli altri campi della finestra (fig. 2).

Scrivendo, ad esempio, *hist* (cioè *historica*) nel campo *genre* relativo al genere letterario di ciascun testo, si otterrà un *set* di lavoro costituito da tutte le opere che nel Canone elettronico sono state classificate con questo epiteto e sono presenti nel CD-ROM. Come indica il numero in basso a sinistra nella finestra illustrata in fig. 2, se ne contano in totale 1080; la prima corrisponde alle *Historiae* di Tucidide e di essa compaiono le informazioni del Canone nei diversi campi della finestra.

È possibile, ovviamente, combinare vari campi fra loro: scrivendo ad esempio *comic* nel campo *epi* e *5 B.C.* nel campo *date*, otterremo i testi di tutti gli autori comici del V sec. a. C. presenti nel CD-ROM.

Ogni gruppo di autori e testi così selezionati può essere salvato, mediante l'apposito comando *Save*, e può costituire un *set* permanente con cui l'utente può lavorare, richiamandolo quando lo desidera (con il comando *Load*) ed evitando così l'inconveniente di dover rinnovare ad ogni ricerca la selezione dei testi.

È inoltre possibile modificare a piacimento un *set* di lavoro, aggiungendone o togliendone, con opportuni comandi (*Rem. Item*), testi che non siano ritenuti utili o pertinenti per la ricerca².

La flessibilità e la varietà delle soluzioni illustrate per il CD-ROM del *Thesaurus Linguae Graecae* non hanno un equivalente, per ragioni strutturali dovute ad una diversa concezione delle banche dati, nei CD-ROM #6 dei papiri documentari greci e delle iscrizioni e nel CD-ROM PHI #5.3 dei testi latini.

Per il CD-ROM #6, la selezione dell'ambito della ricerca si effettua nella finestra illustrata alla fig. 3.

Nella colonna di sinistra (*Authors*) compaiono, alfabeticamente

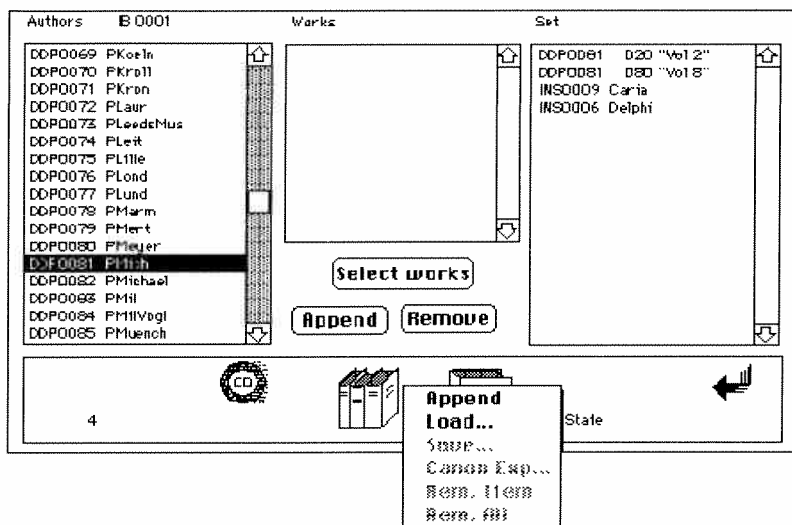


Fig. 3

ordinati, i volumi dei papiri e le raccolte epigrafiche³. Essi possono essere selezionati uno per uno e, mediante il comando *Append*⁴, chiamati a formare l'ambito di lavoro. Quanto selezionato viene indicato nella colonna *Set* di destra.

Se però l'utente vuole limitare la ricerca a singoli papiri presenti nei volumi o a singoli gruppi di iscrizioni presenti nelle diverse raccolte epigrafiche è possibile scegliere quanto interessa selezionando l'intero volume o la raccolta e, mediante il comando *Select works*, visualizzarne il contenuto nella colonna centrale della finestra (*Works*).

Da essa, con un'ulteriore selezione (e ricorrendo al comando *Append*), sarà possibile creare un *set* di lavoro che includerà solo sezioni del volume di papiri o della raccolta epigrafica effettivamente pertinenti alla ricerca (che saranno indicate nella colonna *Set*).

Le procedure per creare un *set* con il materiale del CD-ROM PHI #5.3 dei testi latini sono analoghe (fig. 4):

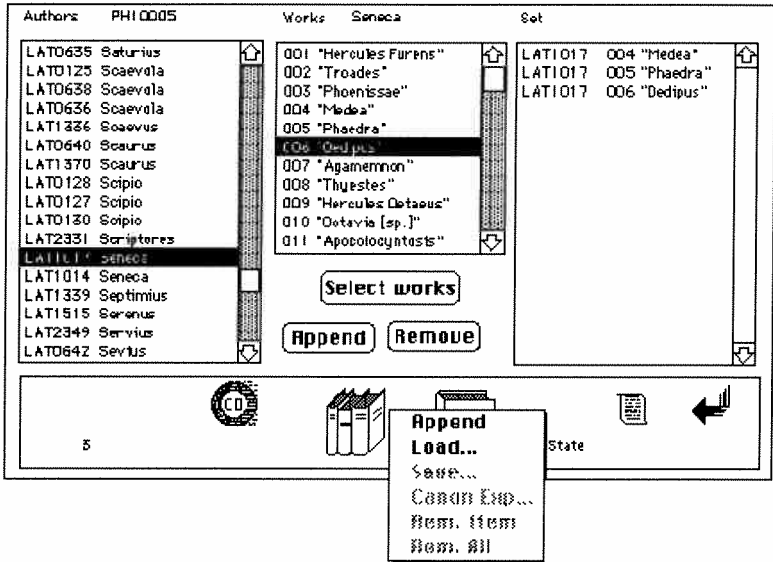


Fig. 4

Nella colonna di sinistra (*Authors*) compare l'elenco alfabetico degli autori; da esso è possibile selezionare direttamente, mediante il comando *Append*, tutto il materiale disponibile sul CD-ROM per ciascun autore, oppure, mediante il comando *Select works*, visualizzare nella colonna centrale (*Works*) l'elenco delle opere attribuite all'autore scelto e presenti nel CD-ROM. Della produzione di Seneca abbiamo selezionato, per il nostro lavoro, le tragedie *Medea*, *Phaedra*, *Oedipus*, che sono indicate nella colonna di destra (*Set*) della finestra⁵.

È inoltre possibile estrarre una singola opera o, in blocco, quanto presente nel CD-ROM per ciascun autore, scegliendo due diversi formati: **BF** (**Beta Form**), che consente una ricerca cosiddetta in *Locale*, cioè su testi estratti dal CD-ROM e trasferiti su *hard disk* o dischetto, oppure in **RTF** (**Rich Text Format**).

Formulazione delle sequenze di ricerca:

Per i tre CD-ROM la formulazione delle sequenze di ricerca si effettua in questa finestra e secondo varie modalità (fig. 5):

Search in text

and
 or
 except

case sensitive
 compact
 AND proximity
 extract size

accents
 breathings
 diaeresis
 iota subscr.
 apostrophe

fast search

Fig. 5

L'utente ha a disposizione due campi e può utilizzarli per cercare contemporaneamente due sequenze fra loro autonome, che scriverà ciascuna in un campo selezionando il comando *or*. Il programma cercherà indifferentemente l'una o l'altra sequenza.

Nel caso di una ricerca di tipo sintattico o per associazioni semantiche, si potrà, selezionando il comando *and* (come nel nostro esempio), fare in modo che la prima sequenza, la particella *μῆν*, sia cercata in associazione alla seconda, *δῆ*, entro una prossimità di linee di testo che spetta all'utente decidere e indicare nel campo *AND proximity* con un numero a partire da 0 (nel caso di compresenza delle due forme nella stessa linea di testo) a n. . Con *extract size* l'utente decide l'ampiezza del contesto di estrazione, nella misura delle linee di testo al di sopra e al di sotto di quella (o di quelle) contenente la sequenza desiderata.

Con il comando *except* è possibile escludere la sequenza scritta nel secondo campo, nel caso in cui la formulazione della prima sequenza comporti, in quanto generica, casi non interessanti.

Ciò introduce ad una peculiarità di *SNS-Greek & Latin*.

Nella formulazione della sequenza l'utente dispone di caratteri speciali, i metacaratteri, la cui funzione è quella di precisare quanto più possibile la sequenza da cercare, evitando casi non rilevanti o non pertinenti.

Fra i metacaratteri, particolare importanza hanno quelli di inizio e fine sequenza (rispettivamente option a e option b).

Dovendo cercare la particella μέν, occorreranno entrambi per evitare i casi in cui μέν è desinenza personale di 1^a plurale o è sequenza radicale, ad esempio, nella coniugazione del verbo μένω. Anche la ricerca di δέ, se limitata dai metacaratteri di inizio e fine parola, avrà fra i suoi risultati soltanto le occorrenze della particella (vd. fig. 5); anche per la ricerca nel CD-ROM dei testi latini è possibile fare uso di metacaratteri.

Con i metacaratteri option v e option w, illustrati nella fig. 6,

Search in text

€λυμ€ω

and
 or
 except

case sensitive
 accents
 compact
 breathings
 diaeresis
 fast search
 AND proximity
 iota subscr.
 extract size
 apostrophe

Help



 

Fig. 6

si può stabilire che nel punto in cui essi vengono usati la sequenza ammette più lettere alternanti: volendo cercare tutte le forme di ἔλυμος, oltre al delimitatore iniziale (option a) sarà importante precisare che in quinta posizione, dopo la nasale, la flessione del termine prevede o oppure ω, che sono appunto le lettere che dovranno essere indicate fra gli operatori option v e option w (contraddistinti dalle parentesi quadre)⁶.

Un'altra possibilità, più complicata e meno economica, potrebbe essere quella di scrivere nel primo campo ελυμ e nel secondo ελυμα, selezionare *except* ed escludere così dalla ricerca le occorrenze del neutro ἔλυμα, -ατος (option d).

Se poi volessimo ottenere le attestazioni dell'etnico Ἐλυμοι o dell'antroponimo Ἐλυμος, potremmo scrivere la vocale E maiuscola e selezionare l'opzione *case sensitive*, che permette

(quando, ovviamente, l'edizione critica lo consente) di cercare le sole forme appartenenti a nomi propri (è così possibile ottenere le occorrenze dell'antroponimo Πύρρος, distinguendole da quelle dell'aggettivo πυρρός).

L'opzione *compact* permette invece di cercare una sequenza di lettere ignorando spazi bianchi, segni di punteggiatura o altro che interrompa il *continuum* del testo. È questa un'opzione che consente una ricerca di tipo papirologico e diplomatico.

Per i soli CD-ROM con testi letterari ed epigrafici greci è possibile specificare la presenza nella sequenza di spirito, accento, dieresi, iota sottoscritto che, altrimenti, verrebbero ignorati⁷. Si possono, ad esempio, cercare le occorrenze del pronome indefinito αὐτός (con crasi) escludendo dai risultati della ricerca quelle di αὐτός.

L'ultima fase del lavoro con *SNS-Greek & Latin* prevede la visualizzazione, la selezione e l'elaborazione dei risultati⁸.

Nella fig. 7 è visibile la prima delle nove occorrenze dell'etnico ἔλυμοι in Tucidide. Nella finestra che compare a fine ricerca

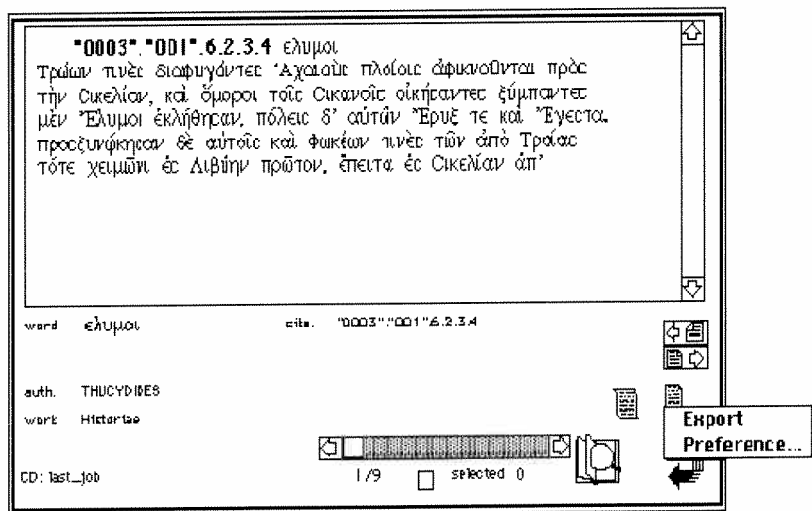


Fig. 7

l'utente avrà a disposizione il testo e i dati relativi al termine trovato: ἔλυμοι 3.1, cioè Thucydides, *Historiae*, VI 2.3.4.

In basso, la barra orizzontale permette di visualizzare ad uno ad uno i nove casi, di selezionare eventualmente (mediante l'opzione *selected*) quelli realmente pertinenti e di passare all'esportazione. I casi, tutti (*all*) o quelli selezionati (*selected*) o il solo in visione nella finestra (*current*), saranno elaborati ed esportati (mediante l'opzione *Export*, accessibile dall'icona della pagina, come in fig. 8).

Ecco illustrata in fig. 8 la finestra di gestione dei risultati della ricerca combinata di μέν e δέ nel *Certamen Homeri et*

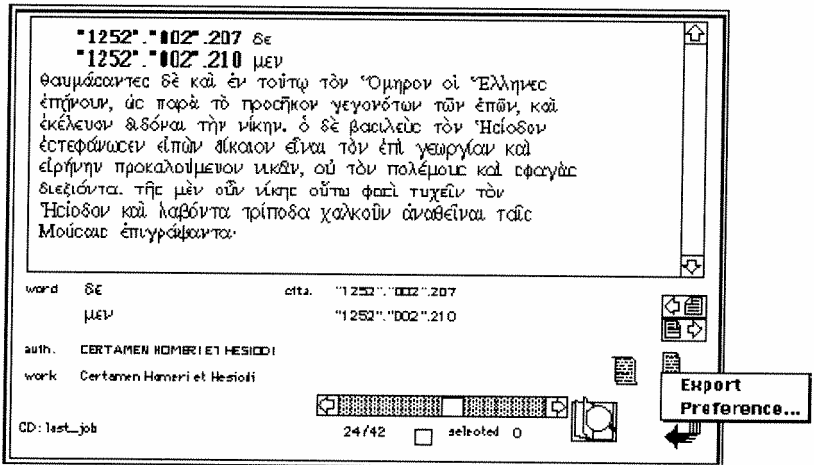


Fig. 8



Hesiodi: vediamo il ventiquattresimo dei quarantadue casi trovati, con il riferimento ai versi 207 e 210 in cui le due particelle compaiono. La porzione di testo è più ampia di quella dell'esempio precedente, perché è stata richiesta una prossimità di tre linee di testo (indicata nel campo *AND proximity*).

La fig. 9 invece illustra la ricerca della sequenza *patern* in Seneca, estratta ed elaborata come documento Microsoft WordTM e, dunque, corredata delle citazioni, delle referenze testuali e del testo.

search in text

and
 or
 except

case sensitive accents
 compact breathings
 AND proximity diaeresis fast search
 extract size Iota subscr. apostrophe

Exported from **SNS-Greek&Latin 3.1** 22/05/1995 12:18

search:
'patern'
 proximity 1 lines
 extract 2 lines

in set:
 1014 Seneca

"1014"."001".1.6.5.2 paternos
 magna nisi apparuerit ex parvis surrexisse?
 'Misereri illius oportet, quia orba est.' Ista
 tamen habet propinquos, habet amicos paternos,
 habet te inbecillitatis suae tutorem fortissimum.
 Omnes uxores divites servitutem exigunt. Crede

Fig. 9

Fra le altre possibilità offerte da *SNS-Greek & Latin* si ricordano:

1) la realizzazione di indici e concordanze per ogni singolo testo, greco o latino, presente nei CD-ROM. In fig. 10 è illustrato l'inizio dell'indice dell'*Herodotus* di Luciano, con i lemmi ordinati alfabeticamente e affiancati dalle rispettive citazioni.

L'utente può anche fissare un numero massimo di occorrenze per ciascuna voce dell'indice⁹, al di sopra del quale il programma fornisce solo il numero complessivo delle occorrenze ma non le citazioni.

Exported from 2NS-Greek&Latin 3.1 16/05/1995 16:38		
indexed work:		
52 LUCIANUS		
56 Herodotus		
δ	1	"0062"."056".1.8
δγαγόντα	1	"0062"."056".4.5
δγεφειτ	1	"0062"."056".1.21
δγυνετήν	1	"0062"."056".1.29
δδωτ	1	"0062"."056".1.29
δεῖ	1	"0062"."056".3.5
αετων	1	"0062"."056".7".1
δετών	1	"0062"."056".6.2
δετώνα	1	"0062"."056".4.3
δετώνα	1	"0062"."056".4.8
δετώνα	2	"0062"."056".5.3
		"0062"."056".6.7
δθηαίοις	1	"0062"."056".1.16

Fig. 10

Le concordanze illustrate nella fig. 11 sono l'inizio di quelle delle *praetextae* di Accio; l'utente può limitare la concordanza alla sola linea in cui compare il lemma, ma può aumentare l'ampiezza in numero di righe, secondo le proprie esigenze, nel campo *extract size* con un numero a partire da 0 a n.¹⁰

2) La ricerca sugli indici del *Thesaurus Linguae Graecae*. Attuabile solo con il CD-ROM dei testi letterari greci mediante il comando *Search in TLG Index*, questa procedura consente, in tempi sensibilmente ridotti rispetto ad una ricerca normale su tutto il CD-ROM, di ottenere le occorrenze di una sola sequenza di caratteri greci entro l'intera banca dati del *Thesaurus Linguae Graecae* (fig. 12):

Exported from **SNS-Greek&Latin 3.1** 22/05/1995 12:38

indexed work:

L. Accius praetextae

a

2

"0400"."002".31.12

Fremítu peragrunt minitábiliter.

Dice, summa ubi pãrduellum est? quòsum aut quibus a pãrtibus
Gillacunt?

"0400"."002".31.16

Pãrtio exemplo et mé dicabo atque ánimam demoro hóstibus.

Cãstra haec uestra est: óptime essis méritus a nobis . .

BRVTYS

ab

1

"0400"."002".31.37

Pãrpropinquam. haec béne uerrucent pópulo! nam quod dẽxterum

Cẽpti cursum ab laéua signum praépotens, pulchérume

Aúguratum est rém Romanam públicem summém fore.

ac

1

"0400"."002".31.32

Mirus mirum est, sed di rem tantam haut tẽmere improniso ófferunt.

Proin uide, ne quém tu esse hebetem députes aequè ac pecus,

ís sapientiã munitum pectus egregié gerat

accidunt

1

"0400"."002".31.30

Réx, quae in uita usúrpaunt homines, cógitant curãnt uident,

Queséque agunt uigilãntes agitantque, éa si cui in somno áccidunt,

Mirus mirum est, sed di rem tantam haut tẽmere improniso ófferunt.

aciem

1

"0400"."002".31.3

Clamóre et gemitu tẽmplum resonit caéllum.

Vim Gállicam obduc cóntre in aciem exércitum:

Lus pãtium hostili fúsus sanguen sãnguine.

Fig. 11

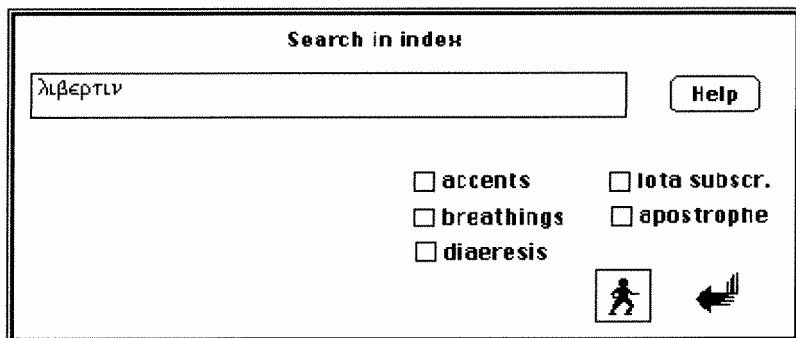


Fig. 12

La ricerca della sequenza $\lambda\iota\beta\epsilon\rho\tau\iota\nu$ (cui può eventualmente essere apposto il delimitatore iniziale *option a*)¹¹, ha come risultato dodici occorrenze totali ed è ripartita, naturalmente, per singoli lemmi. L'utente ha la possibilità di visualizzarli nella colonna *Words*, corredati del numero delle singole occorrenze, di selezionarli tutti (mediante il comando *Append all*), o di sceglierli nella colonna *Set* ed estrarli, mediante il comando *Export*, in Microsoft Word, secondo due distinti formati. Scegliendo infatti l'opzione *only words* (accessibile mediante il comando *Preference*), l'utente otterrà l'elenco dei lemmi e delle loro occorrenze, mentre con l'opzione *words and works* avrà anche il riferimento al nome dell'autore e al titolo dell'opera in cui compaiono.

LAURA BIONDI

NOTE

¹ L. BERKOWITZ - K. A. SQUITIER, *Canon of Greek Authors and Works*³, Oxford 1990.

² Mediante il comando *Rem*. All'utente può anche eliminare per intero il *set* che ha formato. Questo comando, come i precedenti, è accessibile dall'icona dei tre libri nella parte bassa della finestra.

³ Tanto i volumi dei papiri quanto le raccolte epigrafiche sono contraddistinti da un numero d'ordine, interno e progressivo, loro attribuito dai creatori del CD-ROM, e dal titolo con cui sono citati e noti presso gli studiosi.

⁴ Accessibile sia dal comando *Append*, sia dall'icona dei tre libri.

⁵ Anche per il materiale dei CD-ROM PHI #5.3 e PHI #6 è possibile, mediante i comandi *Remove*, *Save*, *Load* accessibili dalla finestra di selezione dell'ambito della ricerca, eliminare, salvare e richiamare successivamente un *set* selezionato secondo le esigenze dell'utente.

⁶ Non ci soffermiamo a descrivere le funzioni dei metacaratteri option d, utile per una ricerca di tipo papirologico in quanto indica un carattere esistente in una determinata posizione ma che non può essere definito, option x, che segue un carattere che può trovarsi o no in una determinata posizione nella sequenza, e option p, che esclude il carattere successivo a quelli delimitati da option v e option w.

⁷ A tal fine l'utente, oltre a selezionare la voce (*accents*, *breathings*, *diaeresis*, *iota subscr.*, *apostrophe*), deve obbligatoriamente indicare nella sequenza l'accento, lo spirito etc. In caso contrario, il programma provvederà a cercare la sequenza a prescindere da tali segni diacritici.

⁸ Durante l'esecuzione della ricerca, il programma informa e aggiorna, in una finestra apposita, lo stato del lavoro (il tempo della ricerca, i *bytes* esaminati, il numero delle occorrenze, i testi e gli autori presi in esame) e consente, eventualmente, di interromperlo.

⁹ Ciò è possibile riempiendo il campo *max occ num*, nella finestra cui si accede dalla voce di menu *Index*. Nella stessa finestra l'utente può indicare, nel campo *file max size*, la grandezza massima, in ordine di Kbytes, del file di indice. Se l'indice dell'opera scelta dovesse superare tale grandezza, il programma provvederà a creare documenti più piccoli.

¹⁰ Per ottenere una concordanza limitata alla riga di testo in cui compare il lemma è necessario indicare 0 nel campo *extract size*. Nel nostro esempio, invece, abbiamo indicato 1.

¹¹ Anche per la ricerca sugli indici del *TLG* è possibile ed estremamente utile l'uso dei metacaratteri (gli stessi precedentemente illustrati) e degli indicatori di accento, spirito, dieresi etc.

